



Patto educativo Scuola Primaria – Linee di collaborazione tra la scuola e la famiglia

Scuola Primaria – Classi 1^a - 2^a		
1. Diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare 2. Imparare a prendersi cura di se stessi e dell'ambiente		
INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitano la cura dell'igiene personale: <ul style="list-style-type: none"> ➢ fanno lavare le mani prima e dopo la mensa e quando sono sporche; ➢ ricordano agli alunni l'utilizzo corretto degli strumenti per l'igiene personale (fazzoletti, salviettine,...) . • Segnalano ai genitori interessati eventuali problemi igienici. • Ricordano perché non si devono mettere in bocca oggetti di vario tipo. • Abituano gli alunni ad andare in bagno durante l'intervallo e concordano con essi ulteriori momenti in cui è possibile utilizzare i servizi igienici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Curano la propria igiene: <ul style="list-style-type: none"> ➢ si lavano e si preparano per venire a scuola in modo ordinato. • Usano i servizi igienici in modo corretto. • Durante le lezioni, chiedono di andare in bagno solo quando il bisogno è urgente e non durante le spiegazioni. • Vanno in bagno prima di venire a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllano l'igiene dei propri figli: <ul style="list-style-type: none"> ➢ li mandano a scuola puliti (capelli, orecchie, unghie, abiti, ...) e vestiti in modo ordinato e adeguato all'ambiente; ➢ insegnano ai figli come pulirsi il naso e li forniscono dei fazzoletti. • Segnalano tempestivamente agli insegnanti casi di pediculosi. • Spiegano ai figli perché gli oggetti non si devono mettere in bocca. • Ricordano ai bambini di andare in bagno, prima di portarli a scuola (soprattutto prima delle lezioni del pomeriggio)

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitano buone pratiche alimentari: <ul style="list-style-type: none"> ➢ spiegano l'importanza della prima colazione e di una merendina adeguata per l'intervallo; ➢ indicano gli alimenti più o meno adatti per lo spuntino delle 10; ➢ controllano che le merendine siano consumate in modo corretto; ➢ controllano l'applicazione puntuale di proposte di "educazione alimentare" da portare avanti a scuola e concordate con i genitori (ad es. lo "spuntino" di frutta durante l'intervallo); ➢ sollecitano l'assaggio di tutti i cibi somministrati in mensa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettano le buone pratiche alimentari sollecitate dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ➢ consumano la prima colazione e portano a scuola una merendina adeguata per l'intervallo; ➢ se stabilito, si alimentano con frutti o derivati durante l'intervallo; ➢ provano ad assaggiare i cibi somministrati in mensa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettano le buone pratiche alimentari sollecitate dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ➢ si accertano che i propri figli consumino la prima colazione; ➢ forniscono ai figli una merendina adeguata per l'intervallo; ➢ se stabilito, forniscono ai figli frutti o derivati per l'intervallo; ➢ sollecitano l'assaggio di tutti i cibi somministrati in mensa.
<ul style="list-style-type: none"> • Richiedono per tempo eventuali nuovi materiali da acquistare 	<ul style="list-style-type: none"> • Portano a scuola il materiale richiesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllano giornalmente se il bambino ha tutto il materiale

<ul style="list-style-type: none"> • Durante la lezione controllano che gli alunni utilizzino il materiale senza creare eccessivo disordine sul banco • Al termine delle lezioni invitano per tempo gli alunni a riporre il materiale con ordine nello zaino • Segnalano eventuali ripetute mancanze di materiali scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Si prendono cura del proprio materiale: <ul style="list-style-type: none"> ➢ all'inizio della lezione preparano ciò che serve; ➢ durante la lezione lo usano senza sprecarlo, rovinarlo, romperlo,...; ➢ al termine lo ripongono con cura; ➢ lasciano a casa il materiale non necessario. 	<p>scolastico necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riforniscono in tempo adeguato il materiale scolastico mancante. • Spiegano il corretto uso del materiale fornito e ne raccomandano la cura. • Abituano gradualmente il proprio figlio a preparare giornalmente ed in modo sempre più autonomo la cartella ed il materiale scolastico necessario.
---	--	---

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnano a rispettare il materiale scolastico proprio e altrui, gli arredi e gli ambienti scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzano correttamente gli arredi scolastici senza danneggiarli. • Informano l'insegnante di un eventuale danno causato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnano ai figli il corretto uso degli arredi e degli oggetti (propri e degli altri). • Si impegnano a risarcire eventuali danni causati volontariamente dai propri figli.
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovono a scuola la pratica di atteggiamenti "ecologici" nel vivere quotidiano: <ul style="list-style-type: none"> ➢ raccolta differenziata; ➢ spegnimento della luce quando non è necessaria e sempre prima di lasciare l'aula; ➢ riutilizzo della carta per le attività ricreative e/o creative; ➢ uso parsimonioso dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicano a scuola gli atteggiamenti "ecologici" appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fanno rispettare anche a casa le abitudini ecologiche richieste a scuola.

3. Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Controllano che la frequenza sia regolare e che gli alunni giungano a scuola puntuali • In caso contrario portano all'attenzione della famiglia eventuali irregolarità. • Nel caso in cui le assenze e/o i ritardi siano continui o non giustificati o non seriamente motivati informano il Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Vanno a letto presto la sera. • Si preparano per tempo in modo da arrivare puntuali a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivano i figli ad arrivare a scuola con puntualità (anche mandandoli a letto presto). • Abituano i figli alla frequenza regolare perché diventino consapevoli dell'importanza della scuola per la loro formazione. • Giustificano con puntualità le assenze. • Si preoccupano di far recuperare al proprio figlio il lavoro svolto in classe nel caso di assenze. • Sono puntuali nel venire a prendere i figli all'orario stabilito per l'uscita dalla scuola.

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • In classe, spiegano chiaramente come deve essere eseguito il lavoro e supportano gli alunni nello svolgimento dello stesso. • Alternano momenti di lavoro più impegnativo ad altri meno pesanti. • Mantengono in classe un ambiente sereno, rispettando i diversi "ritmi" di apprendimento (non il perdere tempo e neppure la distrazione). • Comunicano con i genitori attraverso il diario scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestano attenzione alle spiegazioni. • Partecipano, chiedono aiuto se sono in difficoltà. • Svolgono con impegno il lavoro, senza disturbare e senza perdere tempo inutilmente. • Durante le lezioni, chiedono di andare in bagno solo quando il bisogno è urgente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllano e mostrano interesse per i lavori svolti dai figli a scuola, in modo da motivarli maggiormente. • Fanno capire e sostengono l'importanza dell'impegno nelle attività scolastiche. • Accettano eventuali insuccessi in modo sereno. • Controllano quotidianamente il diario per essere tempestivamente a conoscenza delle comunicazioni della scuola. • Partecipano alle assemblee di classe ed ai colloqui.
<ul style="list-style-type: none"> • Fanno scrivere "compito" per le attività da svolgere a casa. • Assegnano i compiti a casa, facendo attenzione che non risultino eccessivi, anche accordandosi con i colleghi. • Controllano l'esecuzione dei compiti e segnalano eventuali inadempienze, soprattutto se ripetute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestano attenzione agli insegnanti, nel momento in cui assegnano loro il compito. • Svolgono con regolarità ed impegno i compiti assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abituano i figli ad eseguire con regolarità i compiti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ chiedendo ai figli di riferire se hanno il compito da fare; ➢ chiedendo loro di controllare sui diversi quaderni per verificare se ricordano con esattezza; ➢ controllando che li eseguano. • Nell'esecuzione dei compiti, assumono un ruolo di controllo e di supporto aiutandoli in caso di difficoltà, ma senza sostituirsi ai figli. • Riferiscono agli insegnanti eventuali difficoltà che incontrano con i figli, in relazione ai compiti da eseguire.

4. Sollecitare la riflessione sui comportamenti personali e di gruppo per promuovere il rispetto reciproco e la dignità della persona

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Stabiliscono con gli alunni le regole da rispettare a scuola per una serena convivenza (ad es. usare un linguaggio educato; salutare le persone che entrano in classe; aspettare pazientemente il proprio turno nelle varie situazioni; rispettare gli adulti presenti nella scuola; comportarsi correttamente nei diversi momenti della vita scolastica,...) • Gratificano gli alunni che agiscono in modo positivo o che manifestano progressi. • Aiutano gli alunni a riflettere su eventuali comportamenti inadeguati per trovare modalità di relazione corrette. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegnano ad osservare nei diversi ambienti e nei vari momenti della vita scolastica le regole stabilite. • Si relazionano in modo educato e rispettano tutti i compagni e gli adulti. • Accettano eventuali osservazioni degli insegnanti e degli adulti che operano nella scuola. • Cercano di modificare i propri comportamenti inadeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnano le regole di buona educazione necessarie per vivere bene insieme in famiglia, a scuola, con gli amici (ad es. usare un linguaggio educato; salutare le persone; aspettare pazientemente il proprio turno nelle varie situazioni; rispettare tutte le persone; comportarsi correttamente nei diversi momenti della vita familiare,...). • Gratificano i figli quando agiscono in modo positivo o manifestano progressi. • Fanno riflettere i figli su eventuali comportamenti inadeguati e scorretti, evitando di giustificarne gli atteggiamenti negativi. • Sostengono gli interventi educativi degli insegnanti, evitando di mostrare ai figli un eventuale disaccordo (che potranno segnalare direttamente agli insegnanti)

Scuola Primaria – Classi 3^a - 4^a - 5^a

1. Diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare
2. Imparare a prendersi cura di se stessi e dell'ambiente

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitano la cura dell'igiene personale: <ul style="list-style-type: none"> ➢ ricordando agli alunni l'importanza dell'igiene personale; ➢ se necessario, chiedendo loro l'applicazione delle corrette pratiche igieniche acquisite. • Segnalano agli alunni ed ai genitori interessati eventuali problemi igienici. • Concordano con gli alunni i momenti (oltre l'intervallo) in cui è possibile andare in bagno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Curano la propria igiene: <ul style="list-style-type: none"> ➢ si lavano; ➢ si preparano per venire a scuola in modo ordinato; ➢ si vestono in modo adeguato all'ambiente. • Usano correttamente i servizi igienici. • Durante le lezioni, chiedono di andare in bagno solo quando il bisogno è urgente e non durante le spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abituano gradualmente il proprio figlio ad acquisire autonomia nell'igiene e nella cura personale. • Mettono a disposizione dei figli un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. • Segnalano tempestivamente agli insegnanti casi di pediculosi.

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono azione di sensibilizzazione sull'importanza di una corretta alimentazione, in collegamento alla programmazione disciplinare. • Sollecitano e verificano, per quanto possibile a scuola (intervallo, mensa) l'applicazione di buone pratiche alimentari (ad es. merendina adeguata per l'intervallo, consumo di frutta e verdura, consumo limitato di cibi ricchi di zucchero e/o di sale,...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettano le buone pratiche alimentari sollecitate dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ➢ consumano la prima colazione e portano a scuola una merendina adeguata per l'intervallo; ➢ se stabilito, si alimentano con frutti o derivati durante l'intervallo; ➢ provano ad assaggiare i cibi somministrati in mensa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettano le buone pratiche alimentari sollecitate dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ➢ si accertano che i propri figli consumino la prima colazione; ➢ forniscono i figli di una merendina adeguata per l'intervallo; ➢ se stabilito, forniscono ai figli frutti o derivati per l'intervallo; ➢ sollecitano l'assaggio di tutti i cibi somministrati in mensa.
<ul style="list-style-type: none"> • Richiedono per tempo eventuali nuovi materiali da acquistare. • Durante la lezione, se necessario, ricordano agli alunni di utilizzare il materiale senza creare eccessivo disordine sul banco • Al termine delle lezioni invitano per tempo gli alunni a riporre il materiale con ordine nello zaino • Segnalano ai genitori eventuali ripetute mancanze di materiali scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Portano a scuola il materiale richiesto. • Si prendono cura del proprio materiale: <ul style="list-style-type: none"> ➢ all'inizio della lezione preparano ciò che serve; ➢ durante la lezione lo usano senza sprecarlo, rovinarlo, romperlo,...; ➢ al termine lo ripongono con cura. • Lasciano a casa il materiale non necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riforniscono in tempo adeguato il materiale scolastico mancante. • Raccomandano la cura del materiale scolastico in uso. • Controllano che il proprio figlio prepari giornalmente ed in modo autonomo la cartella, con tutto il materiale scolastico necessario.
<ul style="list-style-type: none"> • Se necessario, ricordano agli alunni la necessità di rispettare il materiale scolastico proprio e altrui, gli arredi e gli ambienti scolastici. • Prendono adeguati provvedimenti in caso di danneggiamento delle cose altrui e della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzano correttamente gli arredi scolastici senza danneggiarli. • Informano l'insegnante di eventuali danni arrecati, anche incidentalmente, al materiale scolastico altrui, agli arredi e agli ambienti scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnano ai figli il corretto uso degli arredi e degli oggetti (propri e degli altri). • Si impegnano a risarcire eventuali danni causati volontariamente dai propri figli.

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono azione di sensibilizzazione alle problematiche ambientali. • Promuovono a scuola la pratica di atteggiamenti “ecologici” nel vivere quotidiano e ne sono essi stessi modello: <ul style="list-style-type: none"> ➢ raccolta differenziata in atto sul proprio territorio; ➢ risparmio energetico (ad es. spegnimento luci, uso parsimonioso dell’acqua, contenimento del consumo di metano,..); ➢ riutilizzo della carta per le attività ricreative e/o creative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicano, a scuola, le buone pratiche ecologiche apprese: <ul style="list-style-type: none"> ➢ attuano spontaneamente e con correttezza la raccolta differenziata; ➢ fanno attenzione a riutilizzare i fogli di carta, quando possibile; ➢ mettono in pratica i comportamenti di risparmio energetico individuati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fanno rispettare anche a casa gli atteggiamenti ecologici nel “vivere” quotidiano. • Sono essi stessi modello “positivo” di comportamento ed “esempio” nel l’applicazione delle buone pratiche “ecologiche”.

3. Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicano con i genitori attraverso il diario scolastico. • Sollecitano il rispetto dei tempi per la sottoscrizione di avvisi, valutazioni,... • Quando necessario, ricordano agli alunni ed alle famiglie che la frequenza deve essere regolare e che gli alunni debbono giungere a scuola puntuali. • Nel caso in cui le assenze e/o i ritardi siano continui, o non giustificati, o non seriamente motivati, informano il Dirigente Scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequentano regolarmente la scuola ed arrivano puntuali. • Fanno firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e l’esito delle verifiche • Rispettano i tempi di consegna delle verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abituano i figli alla puntualità ed alla frequenza regolare perché diventino con sape-voli dell’importanza della scuola per la loro formazione. • Giustificano con puntualità le assenze. • Controllano quotidianamente il diario per essere tempestivamente a conoscenza delle comunicazioni della scuola. • Sono puntuali nel venire a prendere i figli all’orario stabilito per l’uscita dalla scuola.

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • In classe, spiegano chiaramente come deve essere eseguito il lavoro e supportano gli alunni nello svolgimento dello stesso. • Alternano momenti di lavoro più impegnativo ad altri meno pesanti. • Mantengono in classe un ambiente sereno, rispettando i diversi “ritmi” di apprendimento (non il perdere tempo e neppure la distrazione). • Condividono criteri e modalità di valutazione delle verifiche. • Se necessario, ricordano agli alunni i comportamenti da tenere per lo svolgimento regolare delle lezioni. • Comunicano alle famiglie e, se necessario, al Dirigente Scolastico, i comportamenti intollerabili e/o quelli inadeguati, se frequenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestano attenzione alle spiegazioni. • Partecipano, chiedono aiuto se sono in difficoltà. • Svolgono con impegno il lavoro, senza disturbare e senza perdere tempo inutilmente. • Evitano atti e/o comportamenti che impediscano o rendano difficoltoso il regolare svolgimento delle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllano e mostrano interesse per i lavori svolti dai figli a scuola, in modo da motivarli maggiormente. • Fanno capire e sostengono l'importanza dell'impegno nelle attività scolastiche. • Accettano eventuali insuccessi senza reazioni “eccessive”. • Si preoccupano di far recuperare al proprio figlio il lavoro svolto in classe nel caso di assenze; • Partecipano alle assemblee di classe ed ai colloqui.
<ul style="list-style-type: none"> • Condividono con i genitori e gli alunni le modalità di comunicazione dei compiti assegnati. • Assegnano i compiti a casa, facendo attenzione che non risultino eccessivi, anche accordandosi con i colleghi. • Controllano l'esecuzione dei compiti e segnalano alla famiglia eventuali inadempienze, soprattutto se ripetute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestano attenzione agli insegnanti, nel momento in cui assegnano loro il compito. • Scrivono il compito, in modo chiaro e comprensibile anche per i genitori • Svolgono con regolarità ed impegno i compiti assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abituano i figli ad eseguire con regolarità i compiti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ chiedendo ai figli di riferire se hanno il compito da fare; ➢ chiedendo loro di controllare sui diversi quaderni/sul diario per verificare se ricordano con esattezza; ➢ controllano che li eseguano. • Nell'esecuzione dei compiti, assumono un ruolo di controllo e di supporto aiutandoli in caso di difficoltà e nello studio, ma senza sostituirsi ai figli. • Riferiscono agli insegnanti eventuali difficoltà che incontrano con i figli, in relazione ai compiti da eseguire.

4. Sollecitare la riflessione sui comportamenti personali e di gruppo per promuovere il rispetto reciproco e la dignità della persona

INSEGNANTI	ALUNNI	GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Stabiliscono con gli alunni le regole da rispettare a scuola per una serena convivenza (ad es. usare un linguaggio educato; salutare le persone che entrano in classe; aspettare pazientemente il proprio turno nelle varie situazioni; rispettare gli adulti presenti nella scuola; comportarsi correttamente nei diversi momenti della vita scolastica,...) • Gratificano gli alunni che agiscono in modo positivo o che manifestano progressi. • Aiutano gli alunni a riflettere su eventuali comportamenti inadeguati per trovare modalità di relazione corrette. • Aiutano gli alunni ad elaborare il concetto di “responsabilità personale”, in relazione alle conseguenze di “comportamenti inadeguati”. • Fanno sperimentare attività in cui gli alunni mettono in atto abilità sociali e forme di apprendimento cooperativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegnano ad osservare nei vari ambienti e nei vari momenti della vita scolastica le regole stabilite. • Si relazionano in modo educato e rispettano tutti i compagni e gli adulti. • Accettano eventuali osservazioni degli insegnanti e degli adulti che operano nella scuola. • Cercano di modificare i propri comportamenti inadeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnano le regole di buona educazione necessarie per vivere bene insieme in famiglia, a scuola, con gli amici (ad es. usare un linguaggio educato; salutare le persone; aspettare pazientemente il proprio turno nelle varie situazioni; rispettare tutte le persone; comportarsi correttamente nei diversi momenti della vita familiare e sociale,...). • Gratificano i figli quando agiscono in modo positivo o manifestano progressi. • Fanno riflettere i figli su eventuali comportamenti inadeguati e scorretti, evitando di giustificarne gli atteggiamenti negativi. • Aiutano i figli ad elaborare il concetto di “responsabilità personale”, in relazione alle conseguenze di “comportamenti inadeguati”. • Sostengono gli interventi educativi degli insegnanti, evitando di mostrare ai figli un eventuale disaccordo (che potranno segnalare direttamente agli insegnanti)